



Spett.le  
**COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI BOLOGNA**  
**Ufficio Prevenzione incendi**  
Via Ferrarese, 166/2 - 40128 BOLOGNA (BO)  
[com.bologna@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.bologna@cert.vigilfuoco.it)  
[com.prev.bologna@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.bologna@cert.vigilfuoco.it)

E p.c.  
Al sindaco di Sala Bolognese

**Regione Emilia-Romagna**  
Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni  
[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**ARPAE SAC di Bologna**  
[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

Prot. n. S0028/25

Bologna, lì 31/10/2025

**Oggetto:** Domanda di PAUR (ex art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e art. 9 D.Lgs. 190/2024) relativa alla realizzazione di un impianto agrivoltaiico e opere connesse nel Comuni di Sala Bolognese (BO), Calderara di Reno (BO) e San Giovanni in Persiceto (BO), denominato "Pratello".  
Riscontro a prot. n. 30544 del 11/09/2025 -Pratica n. 88272  
Integrazione documentale

La Società SUNSTORE SRL con sede legale in via Matteotti n. 31/2 – 40129 Bologna (BO) con iscrizione presso il Registro delle imprese di Bologna n° BO - 569373, in persona del suo legale rappresentante Ing. Giuseppe Mastropieri nato a Foggia il 08/07/1977, Partita Iva 04107121206, con riferimento alla Procedura in oggetto richiamata,

## PREMESSO CHE

- A. In data 21/07/25 con nota prot. S0020/25 la scrivente Società ha trasmesso la richiesta di parere di conformità di cui all'art. 3 del D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151 a codesto Spett.le Ente (Vs prot. 25040 del 21/07/2025)
- B. In data 31/07/25, inoltre, la Società ha caricato al portale (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) la documentazione progettuale e amministrativa del progetto in oggetto al fine di richiedere all'Ente competente, i.e ARPAE, l'avvio della procedura di PAUR ai sensi del combinato disposto dagli artt. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, art. 9 D.Lgs. 190/2024 e Capo III della l.r. 4/2018;
- C. In data 29/08/25 con nota prot. 154098 ARPAE ha trasmesso la richiesta di completezza documentale (art.27 bis c.3 D.Lgs. 152/06 e art.15 c.5 L.R. 4/18)

- D. In data 11/09/25 con nota prot. 30544 codesto Spett.le Comando ha inoltrato Preavviso di parere negativo (art. 10-bis legge 241/90) in relazione all'istanza di cui alla premessa A
- E. In data 22/09/2025 con nota prot. S0024/25 la scrivente società ha richiesto di non procedere al rigetto dell'istanza e ha espresso la propria disponibilità a procedere con le integrazioni richieste previo espresso riscontro dell'ente competente
- F. Non è seguito alcun riscontro da parte di codesto Spett.le Comando
- G. In data 26/09/2025 con nota prot. S00/25 è stato dato riscontro alla richiesta documentale di cui al punto C.
- H. In data 31/10/2025 con nota prot. 193688 ha comunicato l'avvio del procedimento (art. 16 della L.R. 4/18) e contestuale convocazione della prima seduta della Conferenza di Servizi istruttoria (art. 18 della L.R. 4/18)

Tanto premesso, la Società

## SPECIFICA CHE

- In riferimento alla richiesta di cui al punto P1) sono stati integrati gli elaborati progettuali "PRAPD0R04-01- Relazione tecnica VVF" e "PRASSOT06-00 - Allegati tecnici VVF" che evidenziano le caratteristiche ed il posizionamento del sistema di protezione attiva a rete di idranti, come previsto dal Titolo III comma 2 delle "Linee guida per la progettazione, realizzazione e l'esercizio di Sistemi di Accumulo di Energia Elettrica".

- In riferimento alla richiesta di chiarimento di cui al punto P2) delle Considerazioni circa la destinazione d'uso dei terreni interessati dalle distanze di sicurezza esterne e alle eventuali misure compensative ai sensi del D.M. 15/07/2014, Titolo II, e della nota prot. n. 9467 del 05/06/2025, si precisa che le distanze di sicurezza esterne dell'impianto in progetto interessano parzialmente le particelle catastali n. 129 del foglio 65 del Catasto Terreni del Comune di San Giovanni in Persiceto.

In particolare:

- per la particella 129, di qualità "seminativo" e classe 2, le distanze di sicurezza si estendono per circa 9 metri all'interno della particella stessa;

Con riferimento alle distanze di sicurezza e in conformità a quanto previsto dalle Linee guida per la progettazione, realizzazione e l'esercizio di Sistemi di Accumulo di Energia Elettrica al "Titolo IV – Valutazione del rischio e distanze di sicurezza", si evidenzia che:

"Qualora non sia possibile il rispetto delle distanze di sicurezza e di protezione come sopra indicato, deve essere prevista la realizzazione di barriere di protezione, al fine di evitare che eventi incidentali quali incendi e/o esplosioni di un singolo BESS possano innescare effetti domino interni su altri BESS. L'interposizione di adeguate barriere di protezione consente di dimezzare le distanze indicate nella tabella 1, previa verifica dell'operatività dei mezzi antincendio."

Pertanto, la società proponente provvederà all'installazione di opportuni muri parafiamma con un'altezza minima di 3 metri e uno spessore di almeno 20 cm, realizzati in calcestruzzo armato. Questi muri sono progettati per prevenire la propagazione delle fiamme e del calore, rispettando le normative di resistenza al fuoco specificate nella UNI EN 1364-1:2015 e saranno installati in punti strategici dell'impianto dove non è stato possibile mantenere la distanza esterna di sicurezza di 20 metri, garantendo così una protezione ottimale delle apparecchiature e delle persone.

---

## TRASMETTE

- PRAPD0R04-01- Relazione tecnica VVF
- PRASS0T06-00 - Allegati tecnici VVF

## CHIEDE

A codesto Spett.le Comando di voler prendere atto delle integrazioni trasmesse con la presente e di esprimere, conseguentemente, il proprio parere di competenza.

Distinti saluti,

**Sunstore S.r.l.**  
Il legale rappresentante  
**Giuseppe Mastropieri**

Firmato digitalmente da:  
**GIUSEPPE MASTROPIERI**  
Data: 31/10/2025 16:22:52